



Comune dell'Aquila



SPRAR

Sistema di Protezione
per Richiedenti Asilo e Rifugiati



MINISTERO
DELL'INTERNO

BATTITI DI INTEGRAZIONE

IL PROGETTO SPRAR DEL COMUNE DELL'AQUILA

Ente Gestore: Comitato Territoriale Arci L'Aquila

PERCORSI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA

NELLA CITTÀ DELL'AQUILA

Presentazione del progetto SPRAR dell'Aquila

Numeri e percentuali del lavoro svolto in 5 anni

Settembre 2011 – Dicembre 2016





Comune dell'Aquila

Presentazione progetto SPRAR del Comune di L'Aquila
BATTITI DI INTEGRAZIONI: LO SPRAR DELL'AQUILA
(Settembre 2011 – Dicembre 2016)



Il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) è costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. A livello territoriale gli enti locali, con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

Il primo progetto SPRAR presentato dal Comune dell'Aquila al Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi d'Asilo (FNPSA) è stato quello per il triennio 2011-2013, nel bando dell'Ottobre 2010, in cui si prevedeva una disponibilità di 15 posti. Ente gestore, individuato attraverso una gara di affidamento del servizio, il Comitato Territoriale Arci L'Aquila. Inizialmente il Progetto è rientrato sotto quella che è stata definita Emergenza Nord Africa (ENA). Successivamente, nel 2013, è diventato un progetto SPRAR ufficiale. I primi arrivi a L'Aquila nel novembre 2011. E' nato così a L'Aquila un nuovo progetto, inserito in un contesto in ri-costruzione post-sisma e con l'obiettivo di fornire servizi di accoglienza, integrazione e tutela a persone che come obiettivo hanno quello di ri-costruire una loro vita. Dei primi 15 beneficiari, cinque minori mentre tre sono ad oggi totalmente integrati nel contesto locale avendo di fatto trovato in L'Aquila la loro nuova città. Da allora il progetto è stato rinnovato nel Bando del Ottobre 2013 per il triennio 2014/2016 e ad oggi confermato fino al 2019. Nell'arco di questi anni il progetto ha subito anche un'evoluzione territoriale grazie al partenariato con il Comune di Castel del Monte che ha portato a 36 i posti a disposizione del progetto (21 a L'Aquila e 15 a Castel del Monte).

In tutto questo il progetto si avvale di una equipe multidisciplinare composta da ragazze e ragazzi, aquilani e non, che nel progetto hanno trovato un lavoro ma soprattutto una importante opportunità di crescita personale e professionale: 7 persone assunte a tempo indeterminato; 4 collaborazioni occasionali; 4 professionisti esterni, 1 tirocinio extracurricolare oltre alle possibilità di formazione e di crescita per giovani studenti presenti a L'Aquila con la possibilità di svolgere Servizio Civile Nazionale e Tirocini Universitari attraverso protocolli siglati con l'Università degli Studi di L'Aquila, Roma Tre e Roma Sapienza

Quella del personale è solo una tra le ricadute positive sul territorio anche in termini di investimento che un progetto realizza. Circa il 40% delle risorse infatti viene dedicata al personale.

Tra le altre spese che ricadono direttamente sul territorio ad esempio il fitto delle abitazioni che vengono prese in locazione dai privati del territorio (circa il 10%), o le somme che vengono diffuse sul territorio per l'acquisto del vitto, dell'abbigliamento e dei generi di prima necessità che costituiscono circa il 25% del costo totale del progetto.





Comune dell'Aquila

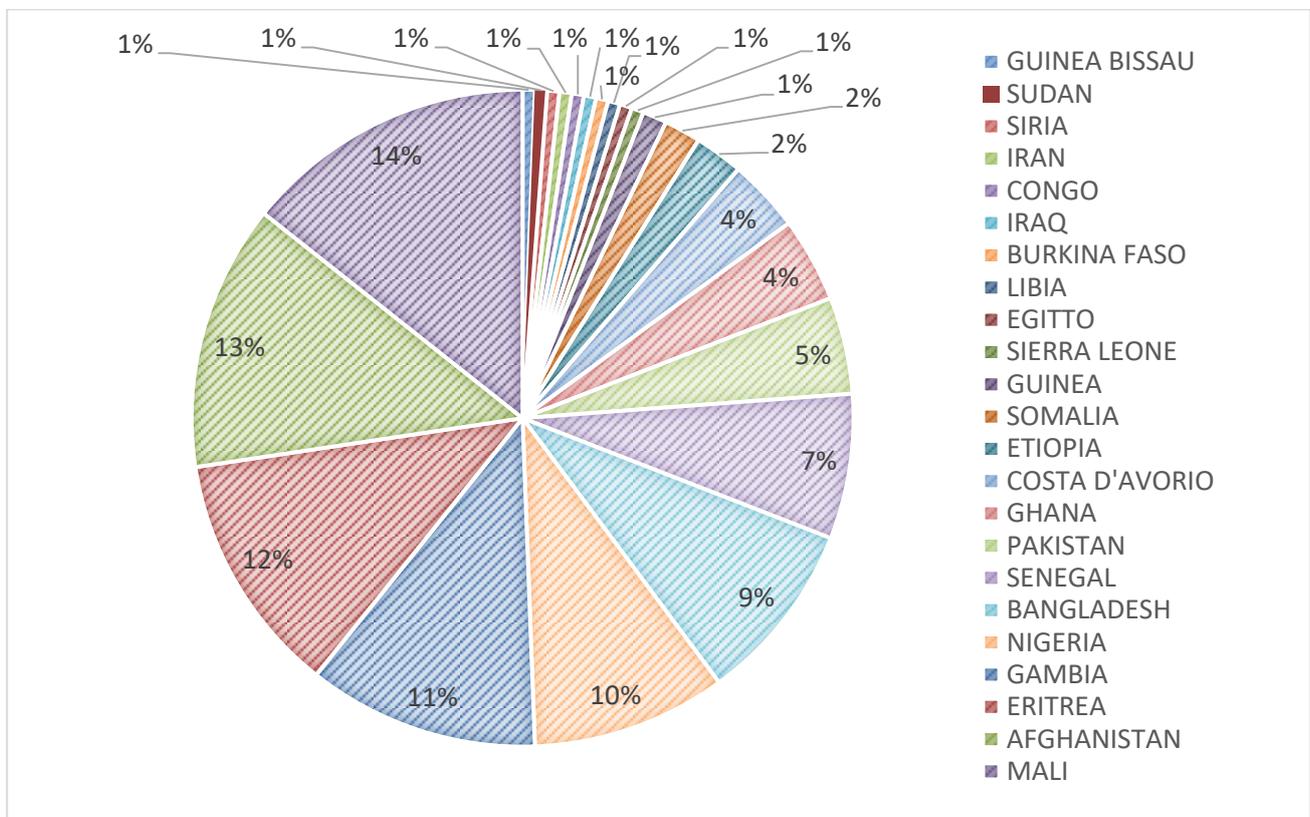
Presentazione progetto SPRAR del Comune di L'Aquila
BATTITI DI INTEGRAZIONI: LO SPRAR DELL'AQUILA
 (Settembre 2011 – Dicembre 2016)



Dal 2011 il progetto ha ospitato 168 beneficiari di 23 Paesi di diversa provenienza, nel rispetto del turn-over stabilito dal Servizio Centrale in tempistiche di accoglienza che variano dai 6 ai 12 mesi. Ad oggi si è calcolato che il tempo di permanenza all'interno del progetto è di circa 280 giorni (9 mesi).

Nazionalità di provenienza dei beneficiari del progetto SPRAR di L'Aquila

Nazione	Beneficiari	Nazione	Beneficiari
GUINEA BISSAU	1	SOMALIA	3
SUDAN	1	ETIOPIA	4
SIRIA	1	COSTA D'AVORIO	6
IRAN	1	GHANA	7
CONGO	1	PAKISTAN	8
IRAQ	1	SENEGAL	12
BURKINA FASO	1	BANGLADESH	15
LIBIA	1	NIGERIA	16
EGITTO	1	GAMBIA	19
SIERRA LEONE	1	ERITREA	20
GUINEA	2	AFGHANISTAN	22
		MALI	24





Comune dell'Aquila

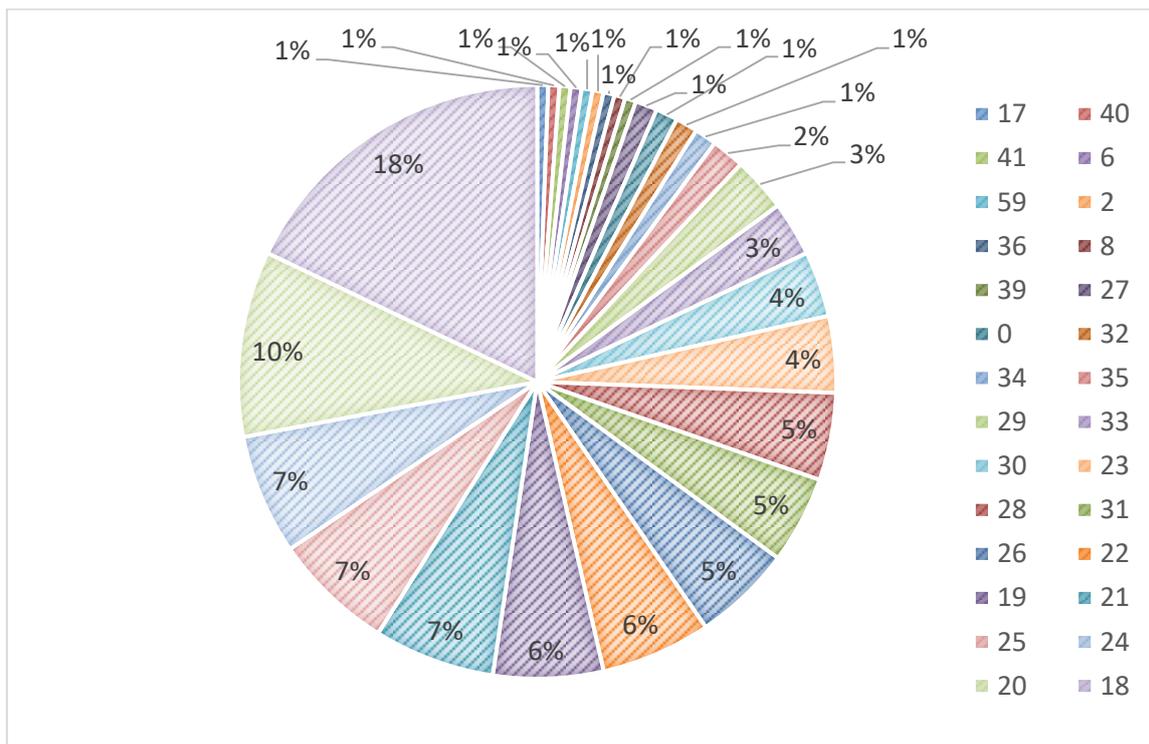
Presentazione progetto SPRAR del Comune di L'Aquila
BATTITI DI INTEGRAZIONI: LO SPRAR DELL'AQUILA
(Settembre 2011 – Dicembre 2016)



I beneficiari dei progetti SPRAR sono uomini, ragazze, donne e bambini, richiedenti asilo o titolari di una forma di protezione internazionale (Umanitaria; Sussidiaria; Asilo) che fuggono da esistenze/sopravvivenze, da contesti in cui i diritti sono quotidianamente calpestati. Persone disposte a rischiare la loro vita e ad abbandonare i loro cari ed i loro affetti alla ricerca di una vita migliore. Fino ad oggi il progetto dell'Aquila ha ospitato ragazzi giovanissimi. Circa il 60 % dei beneficiari infatti aveva tra i 18 ed i 25 anni.

Età dei beneficiari del progetto SPRAR di L'Aquila

Età	Beneficiari	Età	Beneficiari
17	1	29	5
40	1	33	5
41	1	30	6
6	1	23	7
59	1	28	8
2	1	31	8
36	1	26	9
8	1	22	10
39	1	19	10
27	2	21	11
0	2	25	11
32	2	24	11
34	2	20	17
35	3	18	30





Comune dell'Aquila

Presentazione progetto SPRAR del Comune di L'Aquila BATTITI DI INTEGRAZIONI: LO SPRAR DELL'AQUILA

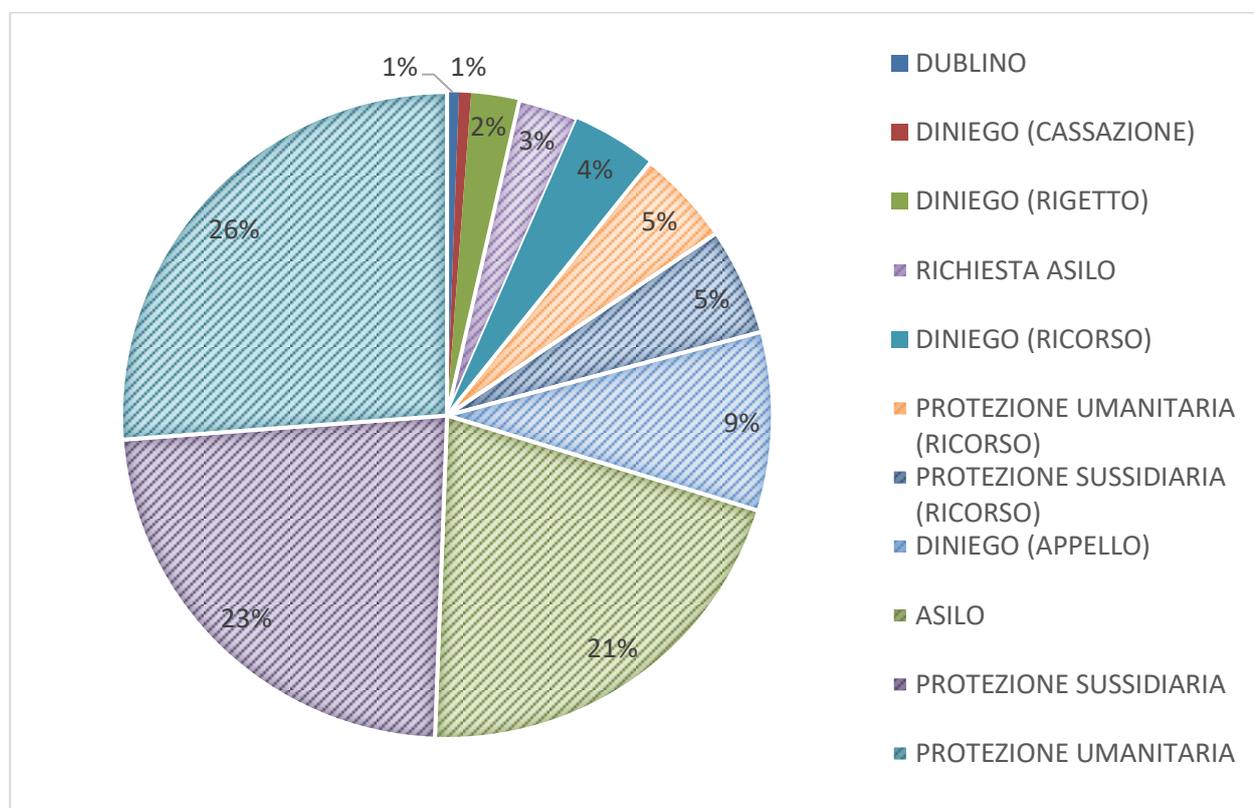
(Settembre 2011 – Dicembre 2016)



Di questi 168 beneficiari ospitati nei progetti di L'Aquila, la netta maggioranza, il 80%, sono state persone titolari di una forma di protezione o che nell'arco del loro periodo di accoglienza si sono visti riconoscere un permesso di soggiorno dalla Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale o dal Tribunale Ordinario Civile che nell'arco di questi anni in primo giudizio ha cambiato ben 17 esiti sui 43 ricorsi presentati. Altri 15 sono ad oggi ricorsi in appello.

Permessi di Soggiorno dei beneficiari del progetto SPRAR di L'Aquila

DUBLINO	1
DINIEGO (CASSAZIONE)	1
DINIEGO (RIGETTO)	4
RICHIESTA ASILO	5
DINIEGO (RICORSO)	7
PROTEZIONE UMANITARIA (RICORSO)	8
PROTEZIONE SUSSIDIARIA (RICORSO)	9
DINIEGO (APPELLO)	15
ASILO	35
PROTEZIONE SUSSIDIARIA	39
PROTEZIONE UMANITARIA	44





Comune dell'Aquila

Presentazione progetto SPRAR del Comune di L'Aquila
BATTITI DI INTEGRAZIONI: LO SPRAR DELL'AQUILA

(Settembre 2011 – Dicembre 2016)

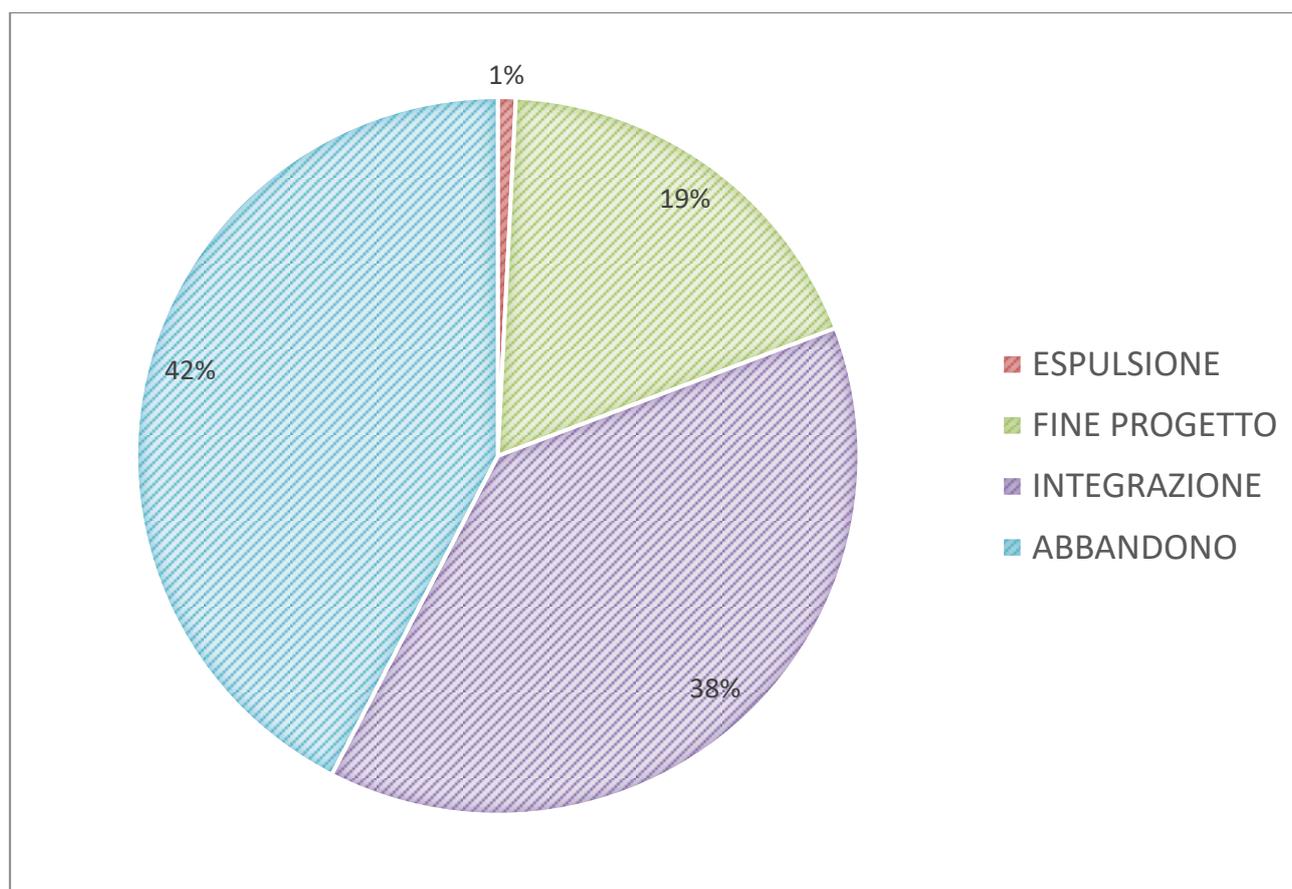


Il progetto ha svolto un grande lavoro di orientamento sul territorio e di formazione al lavoro per i beneficiari del progetto in collaborazione con gli enti accreditati a livello regionale presenti sul Territorio. Oltre ai necessari corsi di lingua e cultura italiana svolti in autonomia ed in collaborazione con il CPIA dell'Aquila, in questi anno il progetto ha realizzato: 10 Corsi di formazione professionalizzanti; 80 Tirocini/Borse lavoro/Corsi individuali; 40 Inserimenti Lavorativi/Proroghe di tirocinio.

Con tale metodo si sono concretizzati numerosi percorsi di integrazione sul territorio con un buon numero di beneficiari che all'uscita del progetto è riuscito a stabilizzarsi sul territorio cosicché circa il 40% dei beneficiari ha lasciato il progetto per integrazione

Motivi di Uscita dei beneficiari dal progetto SPRAR di L'Aquila

ESPULSIONE	1
FINE PROGETTO	23
INTEGRAZIONE	48
ABBANDONO	53
Beneficiari usciti dal progetto	125





Comune dell'Aquila

Presentazione progetto SPRAR del Comune di L'Aquila
BATTITI DI INTEGRAZIONI: LO SPRAR DELL'AQUILA

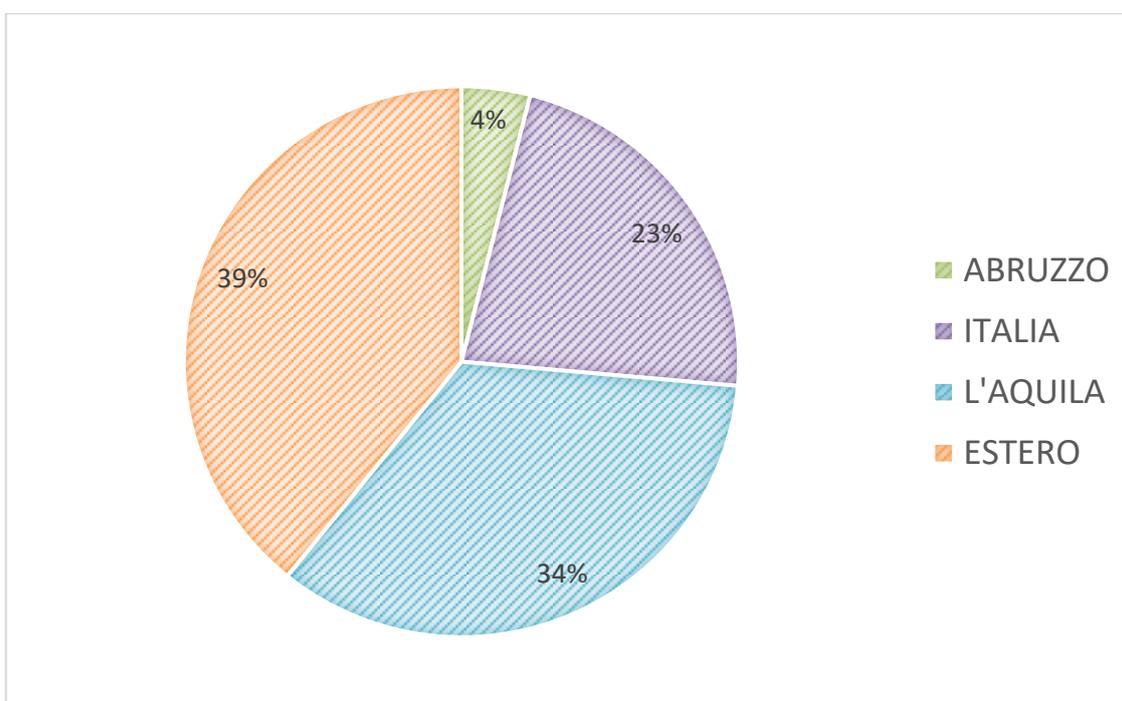
(Settembre 2011 – Dicembre 2016)



Le percentuali del progetto infine dimostrano come la totalità delle persone che esce per integrazione si stabilizza sul territorio cittadino o tutt'al più regionale.

Luoghi di uscita dei beneficiari dal progetto SPRAR di L'Aquila

ABRUZZO	5
ITALIA	28
L'AQUILA	43
ESTERO	49
Totale complessivo	125



Alcuni dei percorsi di integrazione realizzati in Regione:

Molti beneficiari hanno trovato uno sbocco lavorativo nel settore della ristorazione. Kissima, Soumaila, Mosarof, Moner, Yankuba, Bakary: chi lavapiatti, chi cameriere, chi aiutocuoco. Ognuno di loro vive e lavora a L'Aquila. Insieme a loro altri ragazzi si sono inseriti, in seguito ai percorsi formativi svolti all'interno del progetto, nel settore edile e nella ricostruzione della città. Ali, Diakaridia sono due, tra gli altri, che lavorano nell'edilizia. Altri, grazie alle esperienze lavorative pregresse poi rafforzate grazie al progetto, lavorano oggi nelle piccole imprese locali come meccanici (Solo e Issouf), come elettricisti (Adama), idraulici (Sanou), muratori (Abdul) o come panettieri (Sambou). Proprio questi ultimi quattro sono un esempio rilevante del lavoro fatto dal progetto in quanto vivono e lavorano a Castel del Monte e sono così diventati nuovi cittadini di uno dei bellissimi borghi del nostro paese che vanno sempre più spopolandosi e che, grazie al progetto, hanno trovato nuovi abitanti che contribuiscono all'economia locale.





Comune dell'Aquila

Presentazione progetto SPRAR del Comune di L'Aquila
BATTITI DI INTEGRAZIONI: LO SPRAR DELL'AQUILA

(Settembre 2011 – Dicembre 2016)



Grande inoltre è l'attenzione che il progetto dedica alla parte sanitaria. Oltre ai controlli di routine, il progetto procede nell'iscrizione al SSN di tutti i beneficiari che vengono presi in carico da un medico di famiglia che li segue in tutto il periodo di permanenza nel progetto. Oltre questo si riesce a garantire un sostegno psicologico che, in più di un caso, si è dimostrato essenziale per gestire le difficoltà di cui sono portatori i beneficiari. Si è riusciti così a far fronte a situazioni molto difficili che altrimenti probabilmente sarebbero sfociati in problemi reali in primis per i beneficiari stessi. Tra alcuni degli interventi sanitari effettuati annoveriamo: beneficiario portatore di HIV; beneficiari portatori di Epatite; sostituzione valvola cardiaca (Teramo); sostituzione protesi oculare; intervento di messa in linea di tibia (Lecco); intervento di microchirurgia alla mano (Modena); trapianto di cornea (L'Aquila);

Moltissimi infine gli interventi di animazione socio culturale volti all'integrazione ed alla sensibilizzazione che il progetto è andato realizzando in questi anni. Tra questi:

Laboratori Artistici, Musicali e Teatrali: "Dove cantano le favole"; "Il mare di Sicilia"; "Questi siamo Noi"; "Ri-Creazione"; Laboratori di Cartapesta Artistica;

Progetti di animazione culturale: "La Biblioteca Vivente"; "Calcio Sociale" e "Radio Impegno"; "Al Posto Giusto"; "Welcome Refugees"; Cene interculturali e molte altre iniziative multiculturali;

Numerosi interventi nelle scuole e seminari con l'Università degli Studi dell'Aquila;

Attività che hanno coinvolto attivamente i beneficiari del progetto e che hanno creato momenti di condivisione al fine di abbattere qualsiasi distanza e creare in questo modo momenti di vera inte(g)razione .

Per quanto concerne le risorse dedicate al progetto SPRAR del Comune dell'Aquila, quest'ultimo ha dovuto garantire, insieme al Comitato Territoriale Arci L'Aquila, il 20% di cofinanziamento per la realizzazione del progetto. Un cofinanziamento ottenuto principalmente grazie alla valorizzazione di personale e di locali già a disposizione dell'ente. In seguito alle ultime modifiche dei progetti SPRAR il cofinanziamento che il progetto dovrà garantire per i prossimi anni sarà ridotto al solo 5% del costo totale del progetto.

2012 - 15 posti	2013 - 15 posti	2014 - 21 posti	2015 - 36 posti	2016 - 36 posti
235.934,00 €	174.860,00 €	211.231,57 €	374.167,88 €	416.127,50 €

Rispetto alle principali voci di spesa le risorse sono state ripartite come segue:

COSTO PERSONALE: 40%

VITTO/ABBIGLIAMENTO/GENERI PRIMA NECESSITA': 25%

FITTO/UTENZE/MANUTENZIONE ABITAZIONI PRESE IN LOCAZIONE DA PRIVATI: 10%

CORSI FORMAZIONE/INCENTIVI AL LAVORO: 10%

POCKET MONEY PER BENEFICIARI: 8%

ALTRE SPESE (Gestione, Formazione Operatori, Pratiche burocratiche...): 7%





Comune dell'Aquila

Presentazione progetto SPRAR del Comune di L'Aquila
BATTITI DI INTEGRAZIONI: LO SPRAR DELL'AQUILA
(Settembre 2011 – Dicembre 2016)



Figure di riferimento Progetto SPRAR del Comune dell'Aquila "Battiti di Integrazione"

Emanuela Di Giovambattista	Assessore Politiche Sociali Comune Dell'aquila
Dania Andreina Aniceti	Dirigente Politiche Sociali Comune Dell'aquila
Alberto Baiocchetti	Referente Ente Locale
Andrea Salomone	Coordinatore Progetto; Operatore Legale
Nando Di Ferdinando	Operatore Accoglienza; Operatore Sanitario
Fabrizio Rea	Operatore Integrazione; Operatore Lavoro
Valentina Vizzani	Assistente Sociale
Claudio Del Tosto	Operatore Accoglienza
Stefania Sette	Operatore Accoglienza
Biancamaria Coletta	Operatore Accoglienza
Tommaso Ciotti	Insegnante Italiano
Daniela Nerini	Insegnante Italiano
Ameti Azemie	Rendicontazione
Ilaria Carosi	Psicologa
Simona Giannangeli	Avvocata

+ 4 volontari/e in servizio Civile Nazionale

+ 2/3 tirocinanti universitarie Facoltà Assistente Sociale

CONTATTI:

Referente Ente Locale – COMUNE DI L'AQUILA: Alberto Baiocchetti, Tel. 0862645526

Coordinatore Progetto – ARCI L'AQUILA: Andrea Salomone - Tel. 3477450626

Mail progetto: laquila.ord@gmail.com

